



Verbale n° 24 del Consiglio di Istituto

Il giorno lunedì 19 del mese di ottobre dell'anno duemilaventi alle ore 18.00, in modalità remota tramite piattaforma Skype si è riunito il Consiglio di Istituto, in convocazione ordinaria, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

- 1 ASSEGNAZIONE BANDI
- 2 BANDI
- 3 ACQUISTI
- 4 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- 5 SPOSTAMENTO CLASSI IN VIA ALDO MORO
- 6 AGGIORNAMENTO PTOF
- 7 VARIE ED EVENTUALI.

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio, Signora Giovanna Palmieri, funge da segretario il prof. Massimo Malerba. Il Presidente, attestata l'avvenuta regolare convocazione degli aventi diritto attraverso avvisi scritti consegnati ai consiglieri, incarica il segretario del Consiglio di Istituto di effettuare l'appello il cui risultato è riportato di seguito:

presenti: Sig.ra PALMIERI GIOVANNA; Sig.ra CHISARI SIMONA; Sig. MASSENTI LUCA; Sig.ra CIMENTI BRUNA; Sig.ra MARIANI BARBARA; Sig.ra MAGLIOCCA MARIA LUISA; ins. PALERMO MARIA CONCETTA; ins. CALIGIURI GIOVANNA; prof. MALERBA MASSIMO; prof.ssa CAVALLARO ANTONIA; prof.ssa IAZZETTA CLEMENTINA; prof.ssa ESERCIZIO MARIAROSARIA; ins. INCORONATO LUISA; prof.ssa ROBERTA SPECCHI e prof. RICCARDO AGRESTI.

assenti giustificati: Sig.ra BRIGNONE MONICA; Sig.ra D'ATRI FRANCESCA;

Il Presidente, constatata la validità della riunione, con 15 consiglieri presenti su 17 aventi diritto, dichiara aperta la seduta e, prima di mettere in discussione il primo punto all'ordine del giorno chiede se sia possibile una inversione della discussione cominciando dal terzo punto, il Consiglio accetta unanimemente, per cui viene messo in discussione l'ordine del giorno a partire dal terzo punto

3 ACQUISTI

Il Presidente lascia la parola al Dirigente Scolastico che illustra le necessità della Scuola:

- acquisto 19 smart TV per le classi che ne sono attualmente sprovviste;
- acquisto 2 pacchetti Office;
- acquisto 10 computer notebook touchscreen

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 137**: "Il Consiglio d'Istituto approva l'acquisto di 19 smart TV per le classi che ne sono attualmente sprovviste; 2 pacchetti Office e 10 computer notebook touchscreen."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

4 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Presidente lascia la parola al Dirigente Scolastico che illustra le modifiche al patto educativo di corresponsabilità principalmente necessarie per via dell'emergenza CoViD e la necessità della didattica a distanza

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 138**: "Il Consiglio d'Istituto approva il patto educativo di corresponsabilità così come allegato al presente verbale."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

5 SPOSTAMENTO CLASSI IN VIA ALDO MORO

Il Presidente lascia la parola al Dirigente Scolastico che relaziona quanto segue.

<<Dopo l'incontro informale in un bar, alla presenza della Presidente e della consigliera Cimenti, con molto ritardo



l'assessore Bitti ha inviato la proposta formale e le risposte alle questioni tecniche da me poste e che vi ho inoltrate via posta elettronica e che riporto di seguito. Personalmente mi ritengo soddisfatto dalle risposte avute e lascio quindi al Consiglio la delibera relativa."

-----Original Message-----

Da: "Fiovo Bitti" <fiovo.bitti@comunediladispoli.it>

Inviato: 06/10/2020 11:25:38

A: RMIC8DW009@ISTRUZIONE.IT

Oggetto: Re: Disponibilità aule via Aldo Moro

Caro Riccardo,

in allegato la piantina di Aldo Moro. le classi disponibili sono indicate con le lettere A e B; il locale C è destinato a ripostiglio; il locale D è disponibile come eventuale sala Covid; il locale E è destinato allo sporzionamento;

rispetto alle domande:

la linea telefonica e internet sarà assicurata via Sim;

il comune non ha al momento previsto un impegno sul versante degli spostamenti dei docenti; non è arrivata una richiesta in tal senso neanche da Ladispoli 1 che occupa due aule con le classi 3 e 4;

la refezione scolastica è già disponibile; il servizio scuolabus sarà potenziato, secondo le esigenze;

la zona di caratterizza per un'ampia area esterna;

a richiesta e secondo le esigenze si può valutare il trasporto gratuito;

Ladispoli 1, che occupa due aule, utilizza personale proprio per la sorveglianza;

le due classi di Ladispoli 1 già in sede svolgono un orario fino alle 16,15.

spero di aver risposto a tutte le domande.

buon lavoro

Da: "RMIC8DW009" <RMIC8DW009@ISTRUZIONE.IT>

A: "fiovo bitti" <fiovo.bitti@comunediladispoli.it>

Cc: "riccardo agresti" <riccardo.agresti@libero.it>

Inviato: Lunedì, 5 ottobre 2020 10:14:45

Oggetto: RE: Disponibilità aule via Aldo Moro

LADISPOLI, 05/10/2020 09:39:36

Gentilissimo assessore,

nel confermare che la proposta mi vede personalmente favorevole e che sarà illustrata in sede di Consiglio di Istituto e messa a votazione, in attesa delle piantine che ancora a tutt' oggi non ci sono state fatte pervenire, allo scopo di fornire indicazioni e risposte ai consiglieri che certamente mi porranno queste e altre domande che al momento non riesco a immaginare, si chiede se il Comune preveda o meno un servizio shuttle gratuito per i genitori delle classi individuate che si sposteranno nella sede indicata;

se la sede indicata sarà dotata di telefono come da normativa;

se è presente la rete wireless per la didattica e il registro elettronico;

se il Comune si farà carico dello spostamenti dei docenti che dovranno necessariamente spostarsi da una sede all' altra dovendo fare servizio in più classi;

se le classi che si sposteranno potranno contare sui collegamenti scuolabus e refezione scolastica;

se esiste un luogo dove **svolgere attività motoria**;

se, in caso di attività didattiche da svolgersi nella sede centrale (e.g. prove INVALSI, incontri, spettacoli teatrali eccetera) potranno contare sul trasporto gratuito di andata e ritorno;

se il Comune ci metterà a disposizione personale di sorveglianza essendo i locali non inseriti in un ambito controllato.

Si fa notare che l'orario scolastico non potrà essere diverso da quello già in atto a causa della presenza di docenti che sono in comune con altre classi ed altre Scuole.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico

Prof. Riccardo Agresti

-----Original Message-----

Da: "Fiovo Bitti" <fiovo.bitti@comunediladispoli.it>

Inviato: 26/09/2020 10:20:49

A: RMIC8DW009@ISTRUZIONE.IT

Oggetto: Disponibilità aule via Aldo Moro

La presente per confermare la disponibilità presso lo stabile di via Aldo Moro di due stanze di 44 mq, più servizi igienici e locali di servizio che possono essere adibiti a sala Covid e ripostiglio. Nello stesso stabile, è prevista una sala per lo sporzionamento dei pasti.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.

Seguirà altra mail con protocollo e planimetria delle aule.

Si porgono cordiali saluti

Fiovo Bitti

Assessore alla Pubblica Istruzione

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto,



dopo ampia ed approfondita discussione, con voto del dirigente favorevole allo spostamento e con l'astensione del cons. Palermo, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 139**: "Il Consiglio d'Istituto respinge la proposta del Comune dello spostamento di due classi in via Aldo Moro."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

6 AGGIORNAMENTO PTOF

Il Presidente lascia la parola al Dirigente Scolastico che illustra le modifiche al PTOF principalmente necessarie per via dell'emergenza CoViD e la necessità della didattica a distanza.

La Presidente chiede che venga modificato il PTOF inserendo l'obbligo della didattica a distanza non solo in caso di lock down, ma anche per i singoli ragazzi assenti, magari discriminando a seconda dei motivi della assenza (malattia, quarantena, punizione eccetera).

Il cons. Massenti Luca relaziona quanto segue:

<<È fondamentale per i ragazzi e le loro famiglie che, una volta fatta salva la sicurezza sanitaria, la didattica sia da assicurare a tutti i costi. Pertanto, fatte salve le prescrizioni ministeriali, ogni insegnante deve essere libero di scegliere come "agganciare" il ragazzo a casa, come coinvolgerlo nell'attività didattica. I motivi sono diversi ma tra questi voglio sottolineare l'importanza economica della buona didattica e della riuscita scolastica: ogni anno di scuola incrementa del 10% il reddito lavorativo futuro. È il risultato di uno studio commissionato dall'ONU (ma se ne possono individuare molti altri che portano a risultati simili) che vede la Scuola come istituzione principe per ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche, soprattutto in questo secolo caratterizzato da una nuova rivoluzione tecnologica che spazza via dal mondo del lavoro le figure intermedie per livello culturale, dal momento che la "macchina" fa meglio e a costi più bassi. Il lavoratore del futuro prossimo è capace di fare connessioni tra conoscenze diverse, per fare questo deve avere una mente aperta. E una Scuola che non si limita a trasferire nozioni, ma che si pone come obiettivo lo stimolo e la curiosità per il sapere, è una fortuna insperata per ragazzi che vivono in prima linea cambiamenti epocali. Sono sicuro che gli insegnanti della Melone troveranno un modo concordato e omogeneo per raggiungere questo obiettivo e per farlo capire a genitori e, soprattutto, agli alunni.>>

In merito alla possibilità di svolgere lezioni a distanza per i singoli alunni in quarantena fiduciaria, si riportano, in sintesi, gli interventi dei proff. Specchi, Malerba e Cavallaro

<< Premettiamo che le lezioni a distanza sono strutturate in modo diverso rispetto alle lezioni in presenza, dove gli insegnanti interagiscono continuamente con gli studenti, stimolandoli con domande, brevi interrogazioni, controllando i compiti assegnati, chiamandoli a svolgere esercizi alla lavagna e sostenendo, qualora fosse necessario, interventi educativi mirati sui singoli o sul gruppo. Ribadiamo che le lezioni a distanza sono organizzate con modalità diverse rispetto a quelle in presenza e le due modalità svolte contemporaneamente rischiano di compromettere l'apprendimento in classe senza portare un aiuto efficace allo studente a casa, oltre a causare un ulteriore aggravio di incombenze per i docenti, già particolarmente stressati dalla situazione anomala che stanno vivendo in classe.

Riteniamo inoltre "pericolosa" tale presenza "esterna" ai fini della privacy degli alunni, che potrebbero assistere a situazioni "decontestualizzate" e non comprendendone il senso e il significato dare una sbagliata interpretazione su quanto sta avvenendo in classe.

Un'ulteriore difficoltà tecnica potrebbe sorgere dalla rete wi-fi della scuola che già in alcune classi risulta spesso in sovraccarico e non permette un collegamento costante.

Per favorire l'organizzazione della lezione servirebbero nelle classi doppi tablet e/o PC per portare avanti sia la didattica a distanza che l'aggiornamento sistematico del registro di classe.

Nonostante le difficoltà palesate e i possibili "rischi" in cui incorrerebbero i docenti, nella situazione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo, riteniamo comunque necessaria la possibilità di coinvolgere e includere gli studenti nelle lezioni ordinarie per mantenere un minimo di contatto con i compagni e le varie attività didattiche.

Si propone, come possibile compromesso, la possibilità di strutturare le lezioni in due parti: la prima in cui gli alunni da casa parteciperanno con connessione remota tramite l'applicazione Meet di G-Suite che verterà sul collegamento con gli apprendimenti già acquisiti e la presentazione/spiegazione del nuovo argomento, la seconda parte della lezione, invece, sarà destinata esclusivamente agli studenti in presenza, con un monitoraggio sistematico dei loro apprendimenti.

La proposta sopraindicata porterebbe a un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da tutelare la salute degli studenti evitando i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.>>

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 140**: "Il Consiglio d'Istituto approva il PTOF così come allegato al presente verbale e propone che il Collegio dei docenti



si riunisca per apportare le modifiche così come indicate durante la discussione.”.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.”.

Alle ore 19.00, pur non essendo esauriti i punti in discussione all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed aggiorna la seduta al giorno successivo

Il presente verbale è stato stilato, letto, approvato ma sottoscritto successivamente. La seduta è tolta alle ore 19.00.

*Il segretario
Prof. Massimo Malerba*

*Il Presidente
Sig.ra Giovanna Palmieri*